



COMUNICAZIONE

16.48 22/03/2013

Romecup 2013. “In tempi di crisi, la robotica come prospettiva di sviluppo e lavoro”



Si è conclusa oggi a Roma, con la premiazione dei migliori progetti, la settima edizione della manifestazione sull'eccellenza della robotica promossa da Mondo Digitale

ROMA – La robotica come prospettiva di sviluppo e lavoro in un tempo in cui la disoccupazione giovanile non accenna ad arrestarsi. È stato questo uno dei temi centrali con cui si sono confrontati docenti, scienziati e studenti che hanno partecipato alla settima edizione della RomeCup2013, l'eccellenza della Robotica a Roma, che oggi ha premiato i migliori progetti durante una cerimonia di chiusura tenutasi nella Sala della Protomoteca in Campidoglio. La manifestazione è stata promossa dalla Fondazione Mondo Digitale e la Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con l'Anp (Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola) e con il supporto di Comau Robotics, Enea, STMicroelectronics, Zucchetti Centro Sistemi e Media Direct. “La prospettiva di sviluppo offerta dalla robotica è stata un argomento centrale durante tutti i giorni di manifestazione della RomeCup – spigano gli organizzatori -, dove i robot hanno offerto occasioni di riflessione su scenari futuri ma anche occasioni di divertimento, come nelle competizioni robotiche, che quest'anno hanno avuto tra gli arbitri ufficiali anche Peter Van Lith, Chairman RoboCup Junior 2013”. Le selezioni nazionali Robocup Junior hanno visto primeggiare nella categoria Soccer Open League, la squadra “Neumann 1” dell'istituto Von Neumann di Roma e Itis Galilei di Roma, per il Soccer Light Weight, la “Galilei 1” dell'Istituto Von Neumann di Roma, mentre per il Co-space Theatre, la “Grease” dell'Itis Archimede di Catania. Il VII Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica, invece è andato agli istituti Spoltore di Pescara, l'Itis Cassata di Gubbio, Il CD Eboli (Sa), Lss Democrito di Roma, Iis Cicerone di Sala Consilina (Sa), Itc Arangio Ruiz di Roma, IIS Von Neumann di Roma e Itis Galilei di Roma e “Galilei 1” – IIS Von Neumann di Roma. Le squadre sono state premiate da Luisa Fracassini, Continental Italy Sites Total Quality & Corporate Social Responsibility Manager STMicroelectronics, Stefano Venditti, presidente di Asset Camera e Pierluigi Lanzarini, direttore commerciale di Media Direct. Ogni squadra vincitrice ha ricevuto un premio in denaro da mille euro, schede elettroniche STMicroelectronics e kit didattici con buoni sconto di Media Direct.

L'edizione 2013 della manifestazione è stata contraddistinta da un'alta partecipazione di studenti, esperti e pubblico curioso di saperne di più sul mondo dei robot. Lo testimoniano i numeri della manifestazione: 12 Regioni presenti (Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto); 32 espositori nell'area dimostrativa; 20 laboratori didattici per le diverse età e i vari indirizzi di istruzione; 3 convegni e 3 workshop. Un'edizione che ha visto l'inaugurazione del Primo Centro Leis (Lego education innovation studio) della Capitale che apre le porte presso la Città Educativa, ma anche del Primo Libro Bianco della Robotica presentato da Enea sull'effettivo potenziale di ricerca del sistema Italia. Prima volta anche per la competizione Cospace Theatre, con il lancio ufficiale dell'iniziativa dedicata ai giovani per la formazione e l'inserimento in azienda firmata Zucchetti Centro Sistemi. “La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 2.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado da tutta Italia – ha affermato Gianluigi De Palo, assessore alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani del comune di Roma intervenuto durante la cerimonia -, e 300 docenti coinvolti con amore e dedizione in workshop, convegni e competizioni. Ho visto ragazzi entusiasti, con la passione negli occhi, e le istituzioni hanno il compito di dare sfogo a questa ricchezza. Occorre aiutare i giovani a capire che crediamo in loro, che questo è il momento in cui non bisogna rassegnarsi e che la loro vita assomiglia a un bozzetto del Canova, ma che in potenza è già un'opera d'arte”.